A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto Dirigenziale n. 101 del 7 giugno 2010 – Lavori di sistemazione idraulica di un tratto della sponda in sinistra del torrente Fenestrelle a valle del ponte di via F.lli Troncone in agro del comune di Avellino. (Pratica G.C.1708) Richiedente: Gasparini Maria, Alessandra ed Eleonora. Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.93 del R.D. n.523 del 25.07.1904.** 

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

#### PREMESSO che:

- le ditte Gasparini Maria, Alessandra ed Eleonora, quali proprietarie delle particelle catastali 251 e 420 del foglio 41 del comune di Avellino, con nota in data 14/04/2010, acquisita al protocollo regionale n. 0326509 del 14/04/2010, hanno chiesto, ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904, l'autorizzazione, per la sistemazione idraulica di un tratto della sponda in sinistra idraulica del torrente Fenestrelle a valle del ponte di via F.lli Troncone del comune di Avellino, con gabbionata metallica a protezione della sponda, corde di fondo per la stabilizzazione del fondo alveo e parapetto di protezione a tergo della sistemazione spondale;
- la natura demaniale del torrente Fenestrelle, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;

## PRESO ATTO:

- della relazione prot. R.I. 0512 del 31/05/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

## **CONSIDERATO che:**

- il progetto dei lavori di sistemazione idraulica mira alla stabilizzazione della sponda soggetta a fenomeni erosivi con continuo franamento in alveo, nonché al ripristino della funzionalità idraulica del tratto interessato;
- le richiedenti hanno presentato autocertificazione antimafia resa ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965,n.575 e s.m.i.:

# **RITENUTO che:**

- la tipologia dei lavori da realizzare non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904, in quanto non costituisce pregiudizio per il regolare deflusso delle acque;

#### VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523:
- L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la legge 07/08/1990 n. 241;
- D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;

- D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L. R. n.2 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

## **DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare le ditte Gasparini Maria nata in Avellino il 15.10.1969, C.F. GSP MRA 69R55 A509K, residente in via Tuoro Cappuccini Avellino, Gasparini Alessandra nata in Avellino il 03.04.1971 C. F. GSP LSN 71D43 A509M, residente in via Pianodardine 110, Atripalda (AV) e Gasparini Eleonora nata in Avellino il 15.09.1979, C.F. GSP LNR 79P55 A509J, residente in via Pianodardine, Atripalda (AV), di seguito definite Concessionarie, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici:

a realizzare i lavori di sistemazione di un tratto della sponda in sinistra idraulica del torrente Fenestrelle, a valle del ponte di via F.lli Troncone del comune di Avellino, con gabbionata metallica a protezione della sponda, corde di fondo per la stabilizzazione del fondo alveo e parapetto di protezione a tergo della sistemazione spondale, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore di cui una copia viene restituita vistata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato, avente rilevanza sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- c. la sponda destra del torrente Fenestrelle a seguito dei lavori di innesto delle corde di fondo, dovrà essere ripristinata e riprofilata secondo idonei criteri tecnici affinché non si verifichino fenomeni di cedimento o di erosione;
- d. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa delle Concessionarie che rimangono comunque, sotto il profilo civile e penale, le uniche responsabili di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- e. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di rilascio del presente Decreto;
- f. le Concessionarie hanno l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi dalla stessa;
- g. durante l'esecuzione dei lavori le Concessionarie, o loro delegati, sono obbligate ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- h. le Concessionarie, o loro delegati, devono altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- i. le Concessionarie, prima dell'inizio dei lavori, dovranno richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/1983 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009;
- j. ad opere eseguite le Concessionarie dovranno produrre a questo Settore il collaudo delle opere:

- k. le Concessionarie, saranno obbligate alla manutenzione delle opere, nonché a quella dell'alveo interessato dalla sistemazione spondale (previa richiesta di autorizzazione al Genio Civile). Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque e vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate:
- I. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime le Concessionarie dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - alle ditte Gasparini Maria, Alessandra ed Eleonora
  - all'Agenzia del Demanio Filiale Campania- Napoli;

Il Dirigente del Settore Dr. Geol. Giuseppe Travia